

BILANCIO SOCIALE

2019



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia.....	6
1.3 Modalità di comunicazione.....	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale.....	10
2.4 Territorio di riferimento.....	11
2.5 Missione.....	12
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo.....	14
3.2 Organi di controllo.....	15
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	16
3.4.1 Struttura organizzativa	16
3.4.2 Strategie e obiettivi	17
4. Portatori di interessi	18
5. Relazione sociale	19
5.1 Lavoratori.....	19
5.2 Clienti/committenti	24
6. Dimensione economica	24
6.1 Valore della produzione	24

6.2	Distribuzione valore aggiunto	25
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	28
6.4	Ristorno ai soci	28
6.5	Il patrimonio	29
6.6	Finanziatori	29
7.	Prospettive future	30
7.1	Prospettive cooperativa	30
7.2	Il futuro del bilancio sociale	333

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Essere socialmente responsabili non significa per noi solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. E' riconosciuto che un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholder) coglie anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

L'orientamento della Cooperativa Sociale IGEA è rimasto negli anni con l'attenzione ai soci-lavoratori ed ai clienti/committenti/utenti ed è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa nuova rendicontazione sociale.

Presentiamo la tredicesima edizione del nostro bilancio sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare gli imprenditori (né tanto meno i cooperatori) non gestendo e prevedendo nella propria visione strategica preoccupazioni di tipo sociale o ambientale, e perché no comunitarie, se si vogliono perseguire modelli di impresa affidabili e duraturi.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

In particolare per questa tredicesima edizione la Cooperativa Sociale IGEA ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione attiva
- informativa chiara e completa.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione della tredicesima edizione del bilancio sociale sono sinteticamente i seguenti:

- favorire l'informazione e comunicazione interna;
- informare gli stakeholder esterni;
- rispondere all'adempimento della Regione Lombardia.

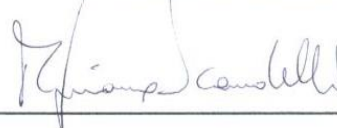
Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ci tengo a ringraziare le persone che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone che incrociamo.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Maria Simona Scandelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Simona Scandelli', positioned above a horizontal line.

1.2 Metodologia

La strategia individuata per la redazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale, è stata quella di costituire un'equipe di lavoro formata da persone appartenenti a diverse aree della cooperativa, quali: area tecnica, area direzionale, area amministrativa e quella della qualità. Coordinata dal responsabile amministrativo, l'equipe, ha costruito la bozza che, deliberata dal C.d.A., viene presentata all' Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Vogliamo continuare a far presente che la Cooperativa ha conseguito la Certificazione di Qualità nell'anno 2007 ed in quella sede ha deciso di investire nelle risorse interne per intraprendere il percorso di redazione del bilancio Sociale.

Questa tredicesima edizione, come le scorse, è dedicata e destinata in primo luogo al SOCIO in quanto riconosciuto come stakeholder interno di primissimo ordine. Socio inteso come Lavoratore, e quindi quella risorsa umana che esprime, attraverso il proprio operato di tutti i giorni, l'adesione al lavoro in una azienda no-profit; ed inteso come Membro dell'Assemblea che, tramite l'approvazione del bilancio Sociale, riconosce in esso una scelta di valore e l'occasione per progettare il suo futuro.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci in data 30/05/2020, che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>Soc. Cooperativa Sociale IGEA</i>							
Indirizzo sede legale e amministrativa	<i>Via Olivetti, 19 26013 CREMA – CREMONA</i>							
Indirizzo sedi operative - Centro FAM.B.A. - Polo territoriale di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza	<i>Via Pombioli n°6 26013 – Crema</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>							
Eventuali trasformazioni nel tempo								
Tipologia	<i>Coop. A</i>							
Data di costituzione	<i>21/12/1994</i>							
CF	<i>01070620198</i>							
p.iva	<i>01070620198</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A151146</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>SEZ. A N. 262 decreto 63005</i>							
Tel – sede amministrativa	<i>0373 83105</i>							
Fax - sede amministrativa	<i>0373 259440</i>							
Tel. - centro FAMBA	<i>0373 330295</i>							
Sito internet	<i>www. Consorzioarcobaleno.it</i>							
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Associata a Confcooperative Cremona</i></td> <td><i>2004</i></td> </tr> <tr> <td><i>Accordo di Programma Piani di Zona</i></td> <td><i>2006</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>	<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>
	Anno di adesione							
<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>							
<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>							
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Adesione a Consorzio Arcobaleno Soc. Coop. Sociale Adesione a Consorzio Sol.co Cremona Adesione a Consorzio Sul Serio</i>							
Codice ateco	<i>88.99.00</i>							

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, intende realizzare i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, portatrici di handicap o minori.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata in centri di assistenza allestiti o messi a disposizione da enti pubblici e privati
- strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale
- servizi di assistenza scolastica ed ergo terapeutica ai portatori di handicap
- gestione di servizi sociali di territorio (centri sociali, comunità educative, case di riposo, mense sociali etc.)
- organizzazione di attività di animazione per bambini, portatori di handicap, adolescenti, adulti ed anziani, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo
- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche e di disagio sociale che possano causare emarginazione e disadattamento
- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti ed adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicodiagnostici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale o specifico, affettivi - relazionali
- attività di formazione e consulenza negli ambiti della cooperazione, del volontariato e della solidarietà sociale
- progettazione e realizzazione di ogni altra attività simile a quelle sopra elencate.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

La Cooperativa potrà istituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA:

Settori di attività

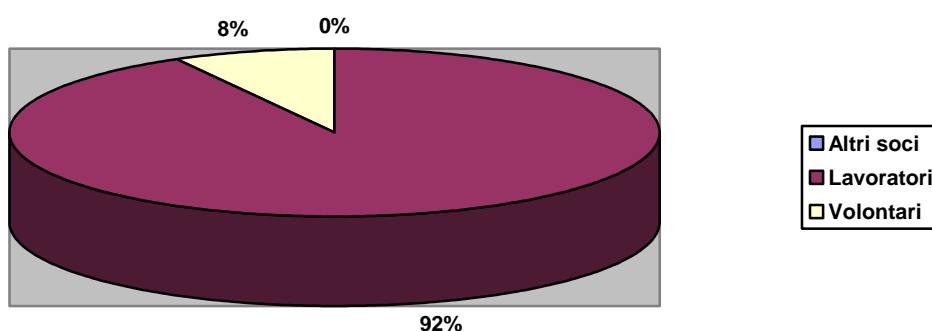
	Domiciliare	Diurno
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X	
<i>Educazione e servizi scolastici</i>		X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Minori e giovani</i>		X
<i>Adulti malati / fragili</i>	X	

2.3 Composizione base sociale

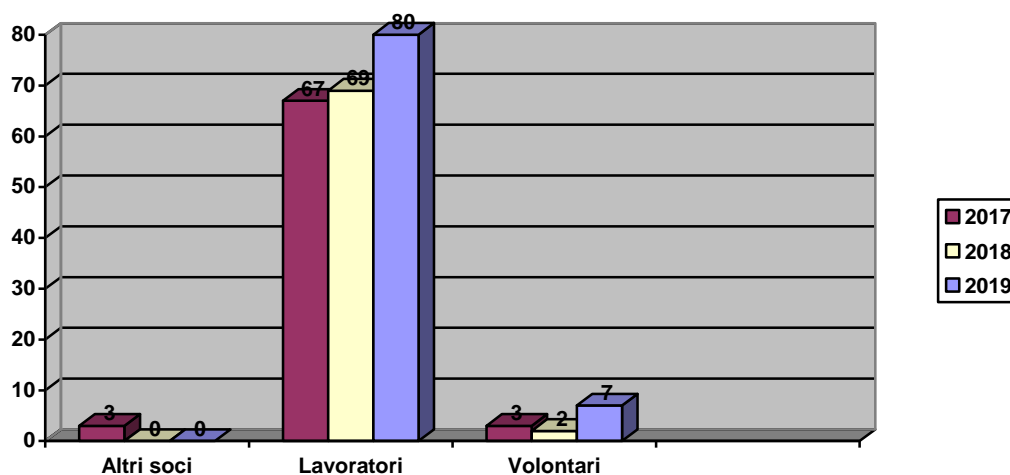
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



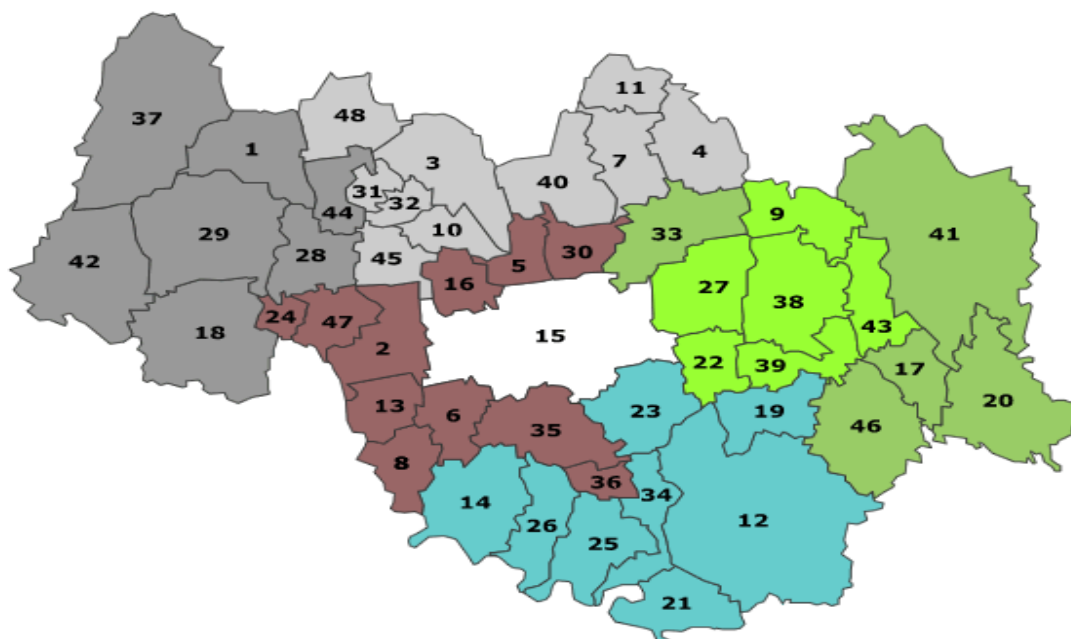
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	87	16	16		87

2.4 Territorio di riferimento

Cooperativa è parte integrante della rete di servizi rivolti alle persone (anziani, adulti fragili, minori, disabili, famiglie etc.) avendo come committenti aziende pubbliche ed enti privati e i cittadini del territorio Cremasco.

Vanta, inoltre, una presenza storica nel comune di Crema, nei comuni dell'hinterland e nelle scuole del circondario; collabora da ormai cinque anni con l'ASL di Cremona in qualità di ente pattante nel servizio ADI.



- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Agnadello | 25. Montodine |
| 2. Bagnolo Cremasco | 26. Moscazzano |
| 3. Capralba | 27. Offanengo |
| 4. Camisano | 28. Palazzo Pignano |
| 5. Campagnola Cremasca | 29. Pandino |
| 6. Caperoniana | 30. Pianengo |
| 7. Casale Cremasco Vidolasco | 31. Pieranica |
| 8. Casaletto Ceredano | 32. Quintano |
| 9. Casaletto di sopra | 33. Ricengo |
| 10. Casaletto Vaprio | 34. Ripalta Arpina |
| 11. Castelgabbiano | 35. Ripalta Cremasca |
| 12. Castelleone | 36. Ripalta Guerina |
| 13. Chieve | 37. Rivolta d'Adda |
| 14. Credera Rubbiano | 38. Romanengo |
| 15. Crema | 39. Salvirola |
| 16. Cremosano | 40. Sergnano |
| 17. Cumignano sul naviglio | 41. Soncino |
| 18. Dovera | 42. Spino d'Adda |
| 19. Fiesco | 43. Ticengo |
| 20. Genivolta | 44. Torlino Vimercati |
| 21. Gombito | 45. Trescore Cremasco |
| 22. Izano | 46. Trigolo |
| 23. Madignano | 47. Vaiano Cremasco |
| 24. Monte Cremasco | 48. Vailate |

2.5 Missione

La **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA**, in sintonia con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha attuato le proprie finalità istituzionali attraverso i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza domiciliare integrata(ADI);
- ✓ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili;
- ✓ Assistenza ad personam agli alunni disabili;
- ✓ Servizi di pre-post scuola;
- ✓ Laboratori di musica - inglese - psicomotricità – sportivi;
- ✓ Servizio gestione ambulatori medici;
- ✓ Servizio gestione ambulatori infermieristici presso le aziende;
- ✓ Percorsi e accompagnamento formazione a favore di adulti svantaggiati;
- ✓ Gestione progetti con le scuole per percorsi di sostegno agli alunni, insegnanti e famiglie;
- ✓ Centro FAMBA, per l'erogazione di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale (ambito psichiatrico – neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza).

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa, nel perseguire la propria Missione, concentra l'attenzione sulle proprie **RISORSE UMANE**, considerandole il motore per il raggiungimento degli obiettivi verificabili tramite precisi indicatori.

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale".

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

1) **BASE SOCIALE:** l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di diversi interessi.

Ogni socio è imprenditore: è fondamentale, quindi, che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

2) **COMPETENZE PROFESSIONALI:** l'effettiva possibilità di promuovere migliori opportunità nel territorio passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti **valori:**

I valori enunciati qui di seguito finalizzano le attività ed i comportamenti della cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa:

- **EGUAGLIANZA:** le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta.

- **IMPARZIALITA':** i soggetti erogatori ispirano i propri comportamenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Su tali criteri la Cooperativa ha istituito le clausole delle condizioni generali e specifiche per l'erogazione dei proprio servizi.

- **CONTINUITA':** l'erogazione dei servizi deve essere regolare, continua e senza interruzioni

- **EFFICIENZA ed EFFICACIA:** il servizio deve essere erogato in modo che siano garantite sia l'efficienza che l'efficacia. La cooperativa, a tal scopo, effettua il costante monitoraggio delle proprie attività, attraverso l'operato del proprio ufficio qualità.

- **RISERVATEZZA:** è un principio fondamentale per il rispetto dell'utente; tutte le informazioni, infatti, vengono trattate nel rispetto delle vigenti leggi sul trattamento dei dati sensibili e non, di cui la cooperativa viene in possesso lavorando presso di esso.

- **DIRITTO DI SCELTA:** ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. In particolare, il diritto di scelta riguarda i servizi distribuiti sul territorio.

- **PARTECIPAZIONE:** la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. A tal scopo, la cooperativa acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente attraverso questionari sulla qualità dei servizi.

2.6 Storia

La nostra realtà cooperativa nasce nel 1978, promossa dalle ACLI (Cooperativa Lavoro GI), per dare una risposta al problema della disoccupazione giovanile ed in particolare di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, svolgendo lavori di pulizia, facchinaggio e manutenzione del verde, in collaborazione con il Comune di Crema.

Negli anni successivi, pur rendendoci indipendenti da chi ci aveva "iniziati", abbiamo sempre cercato di dare una risposta al bisogno del territorio, tenendo fede ai principi che avevano animato i nostri fondatori, ampliando i servizi svolti inserendo l'assistenza agli anziani domiciliare ed in struttura ed assistenza "ad personam" agli alunni portatori di handicap nelle scuole.

Negli anni novanta, l'esigenza di una riorganizzazione interna alla cooperativa, la mutata fisionomia del mercato e la nuova regolamentazione delle cooperative sociali (L.381/91), ci ha portato a rinnovare la nostra struttura, che era diventata di una certa dimensione e che forniva servizi talmente diversi fra loro da rendere difficile la gestione della cooperativa stessa.

Da qui lo spin-off, con la costituzione di tre cooperative sociali, e quindi la nascita della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA con l'obiettivo primario di essere sempre più presente sul territorio attraverso la fornitura dei servizi che sono l'oggetto sociale della cooperativa, e di conseguenza creare nuovi posti di lavoro.

La suddivisione in tre cooperative ha portato alla costituzione del CONSORZIO ARCOBALENO Soc. Cooperativa Sociale, per mantenere la radice e valori comuni e per supportare le cooperative stesse nei servizi amministrativi, nella promozione e sviluppo della realtà cooperativa nel territorio cremasco.

3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SCANDELLI MARIA SIMONA	Presidente dal 19/05/2018 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio residente a CREMA
CROTTI CRISTINA	Vice Presidente dal 19/05/2018 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio lavoratore residente a MADIGNANO
MARIN NUVOLETTA	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio Lavoratore residente a MADIGNANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri, che eleggono al loro interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, cioè colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. Attualmente è Maria Simona Scandelli, che si occupa, inoltre, della Direzione Generale e funge anche da General Contractor.

Vice Presidente è Crotti Cristina, responsabile servizio specialistico FAM.BA.

Consigliere è Marin Nuvoletta, area servizio domiciliare anziani e sanitario.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce 2/3 tre volte al mese circa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Nolli Roberto	Revisore Legale dal 25/05/2019 durata 3 anni	Residente a Cremona, via Del Vasto,1 data prima nomina 29/04/2005

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

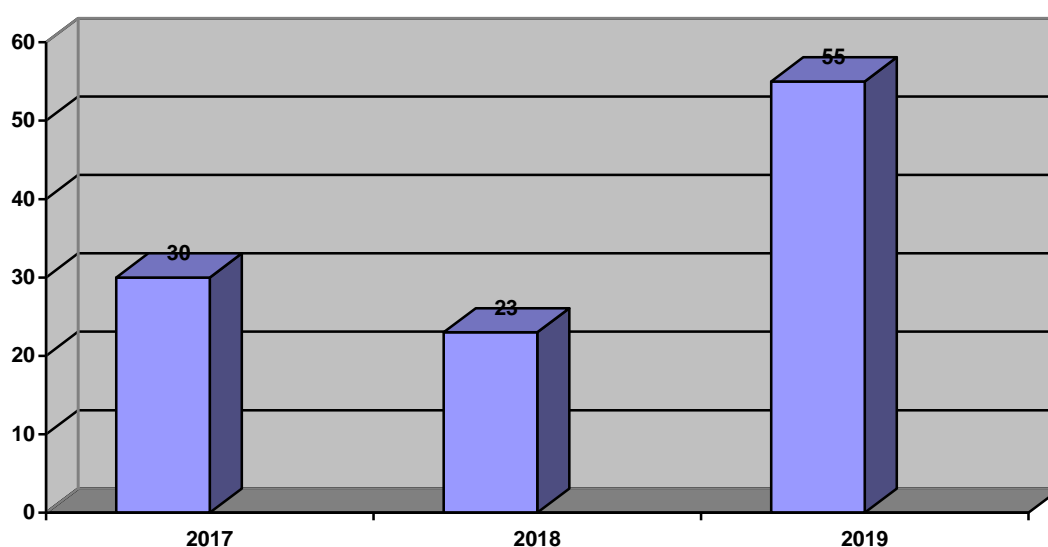
Il **CdA** della COOPERATIVA SOCIALE IGEA ARL nell'anno 2019 si è riunito 23 volte e la partecipazione è stata del 100%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Perc. partecipazione	Perc. deleghe	Odg
2016	14/05/2016	43,24%	24,32%	-esame del bilancio sociale chiuso al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti -approvazione 8° bilancio sociale -rinnovo nomina carica revisore contabile -varie ed eventuali
2017	28/01/2017	43,24%	24,32%	-aggiornamento situazione generale e previsioni

				-approvazione nuovo regolamento interno -varie ed eventuali
2017	26/05/2017	24,28%	24,29%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 9^bilancio sociale.
2018	19/05/2018	23%	16%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 10^bilancio sociale
2019	25/05/2019	55,17%	29,88%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 11^bilancio sociale

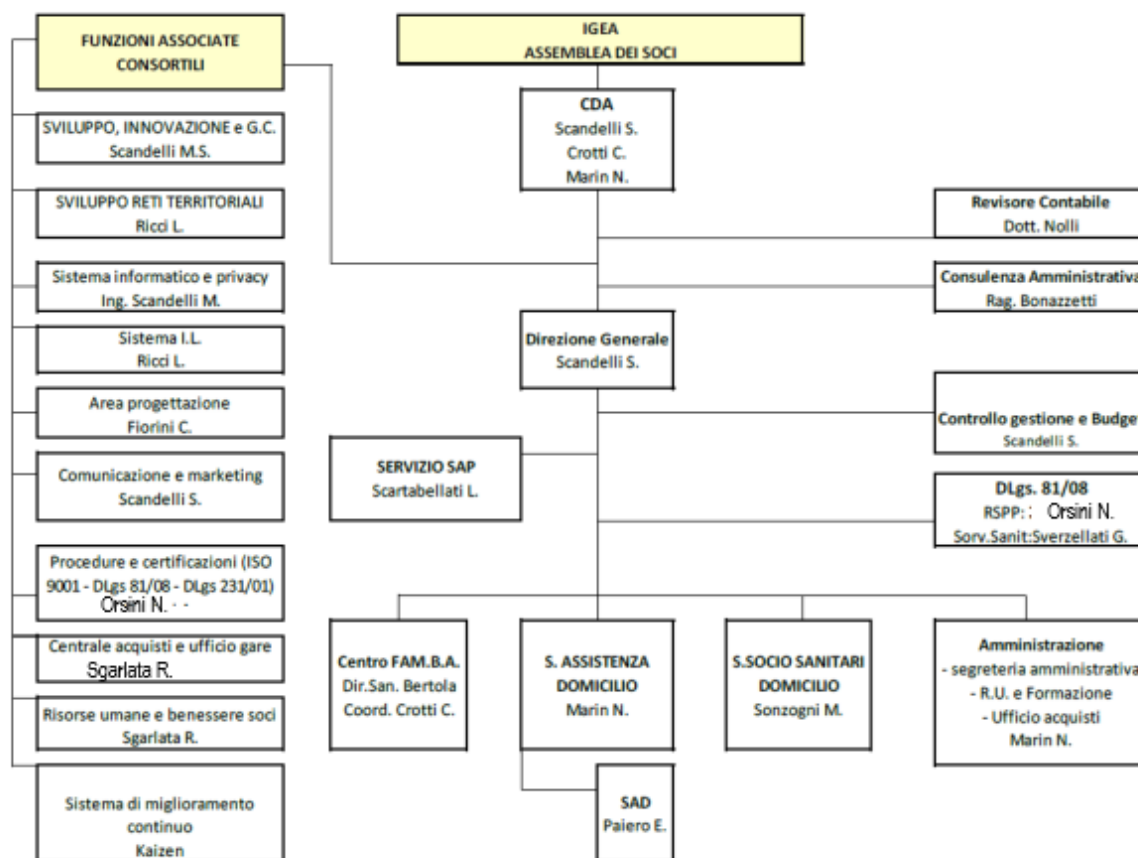
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

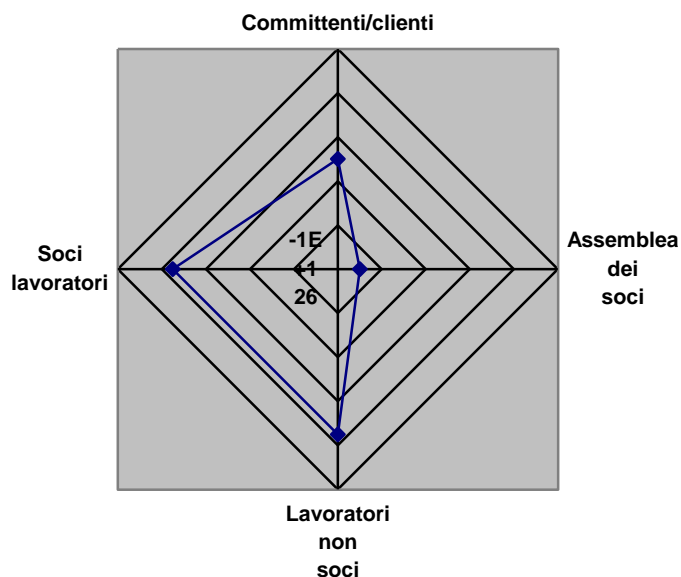
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:



3.4.2 STRATEGIE ED OBIETTIVI

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Coinvolgimento dell'intero sistema aziendale	Identificazione delle responsabilità e tempi d'attuazione
I soci e le modalità di partecipazione	Definizione delle responsabilità e delle mansioni del personale per il miglior espletamento delle attività aziendali	Progressivo e continuo miglioramento del benessere del socio
Il mercato	Conformità dei servizi forniti e rispetto dei tempi di erogazione stabiliti	Una sempre maggiore soddisfazione dell'utente/cliente
La rete	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro/progetto (anziani/minori) del Piano di Zona ambito distrettuale cremasco - Coprogettazione di Crema - Coordinamento Cooperative sociali del territorio 	Valorizzazione delle risorse presenti sul territorio cremasco ampliando le collaborazioni in una progettazione sociale comune e mirata sulla "persona".

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	La Cooperativa cerca con diverse iniziative di coinvolgere sempre più il socio, il quale è sempre pigro nella partecipazione alle assemblee che sono in media due all'anno.
Soci lavoratori	Il rapporto tra gli amministratori, i responsabili tecnici ed il socio lavoratore è molto stretto. Il socio può rivolgersi in qualsiasi momento al suo responsabile per problemi di natura tecnica o personale, la cooperativa tiene informato il socio-lavoratore mediante avvisi esposti in bacheca sociale, avvisi allegati ai cedolini paga e con riunioni di settore. Tutto ciò nell'ottica di mettere il socio lavoratore in condizioni di operare nel migliore dei modi, anche attraverso corsi di aggiornamento e mediante l'utilizzo di strumenti sempre innovativi.
Lavoratori non soci	Anche il lavoratore non socio gode di tutte le attenzioni del socio.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Committenti/clienti	I rapporti commerciali sono consolidati e fidelizzati da anni. La cooperativa attraverso il sistema della Certificazione di Qualità si è rivolta al cliente in un rapporto di reciproco ascolto presentandosi nella sua totalità promuovendo l'aspetto sociale, mission, etc.

5. RELAZIONE SOCIALE

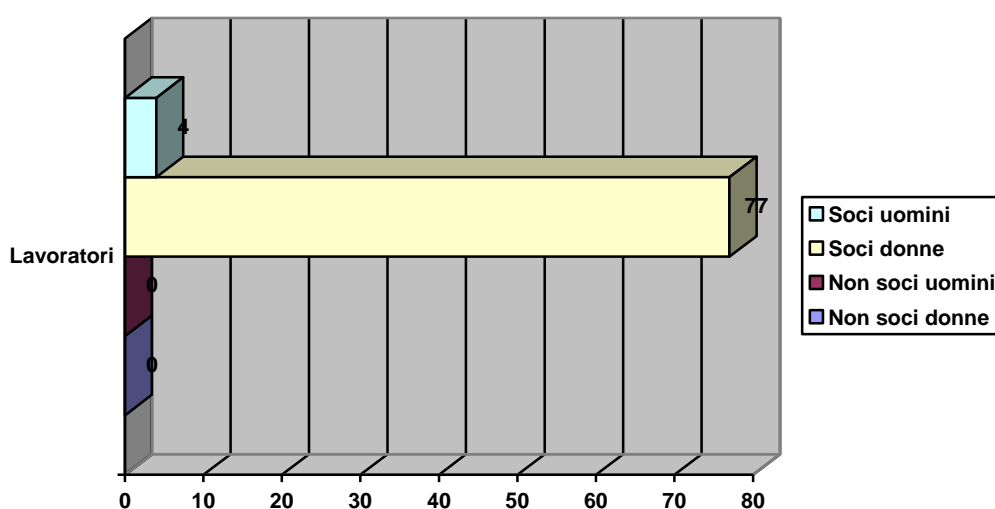
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei soci è: 87

Il totale dei lavoratori è: 81

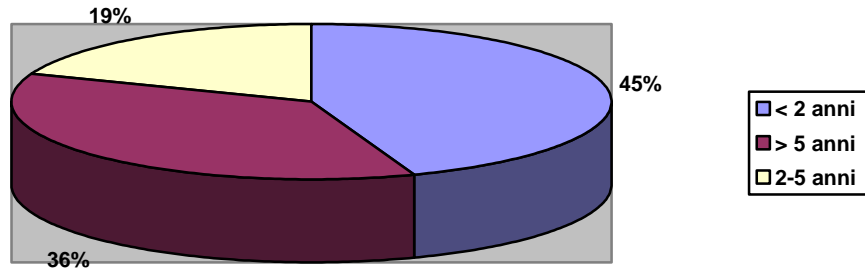


L'obiettivo di mantenere alto il numero dei lavoratori soci, ben rappresentato nel grafico suseposto, non è solo per obblighi legislativi, ma per una scelta prioritaria della cooperativa.

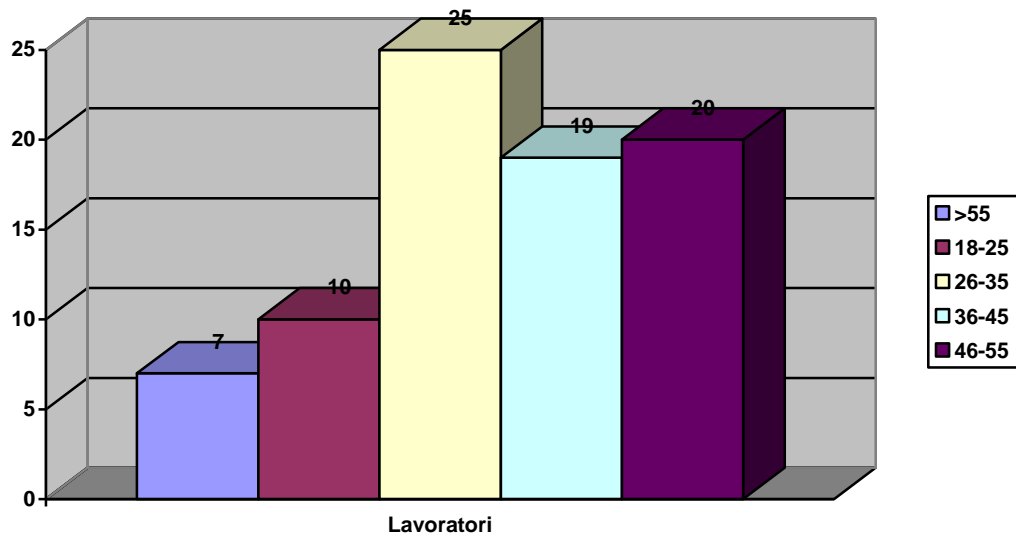
Lavoratori svantaggiati

Nell'organico della cooperativa non ci sono soci/lavoratori svantaggiati.

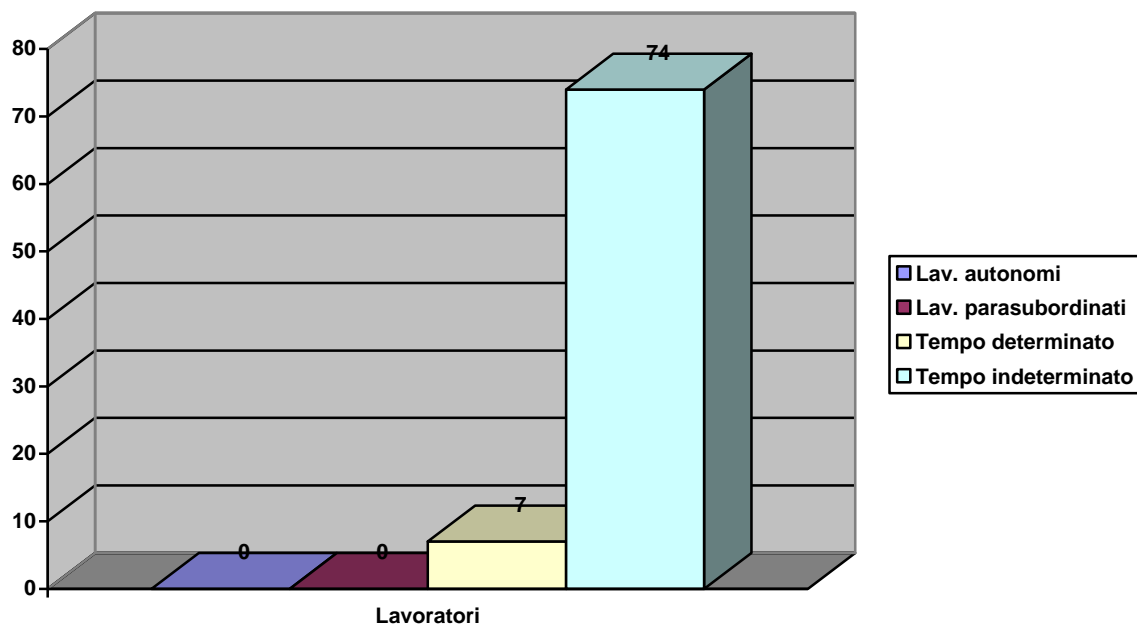
Anzianità lavorativa



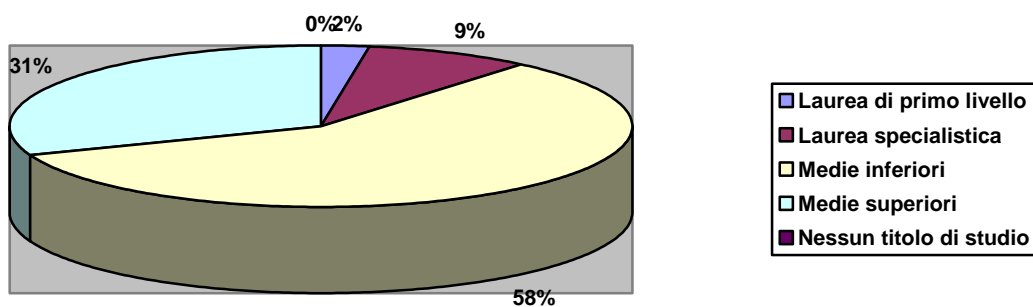
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F	G	H
Lavoratori	2	5	28	20	2	20	3	1
Percentuale sul totale	2,5%	6,25%	35%	23,75%	2,50	25%	3,75	0%

LEGENDA LIVELLI CONTRATTUALI

A = A2-2[^] LIVELLO

B = B1-3[^] LIVELLO

C = C1-4[^] LIVELLO

D = C2 INTERMEDIO TRA 4[^] E 5[^] LIVELLO (nuovo)

E = D1-5[^] LIVELLO

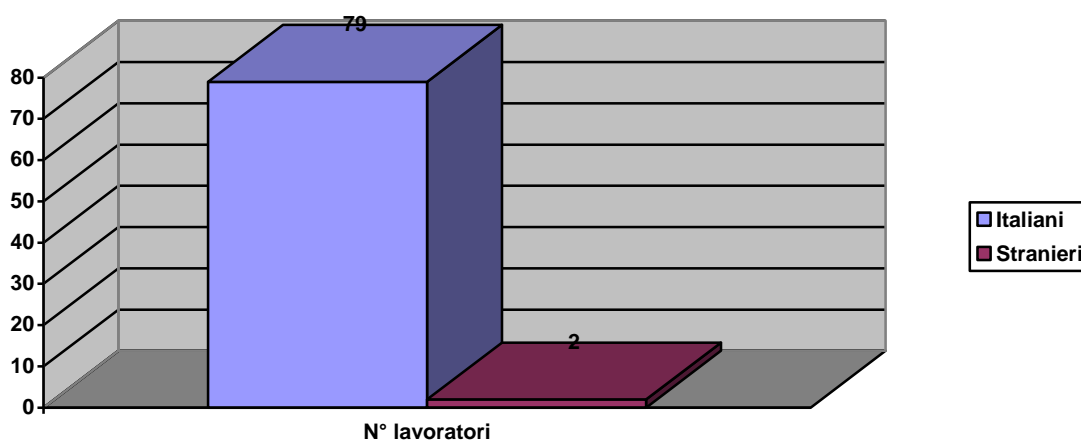
F = D2- D3 6[^] LIVELLO

G = E2-8[^] LIVELLO

H = F2-10[^]LIVELLO

Ai co.co.co. non è assegnato un livello contrattuale, in quanto esistono accordi specifici e differenti in base alla tipologia di incarico previsti; sono in totale n.0. Anche le borse lavoro non sono distinte per livello: sono in totale n. 0.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 20 su un totale di 81 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso base sicurezza e salute al lavoro L.81	8	16	16	0
Corso specifico rischio basso L.81	0	0	0	0
Corso specifico rischio medio L.81	0	0	0	0
corso aggiornamento corso sicurezza	6	1	1	0
Corso preposti	0	0	0	0
Corso dirigenti	0	0	0	0
Corso antincendio base	0	0	0	0
Corso base primo soccorso	0	0	0	0
Corso aggiornamento primo soccorso	0	0	0	0
corso per utilizzo ponteggi mobili su ruote	0	0	0	0
corso per PLE	0	0	0	0
corso per GDPR	4	4	4	0

Mutualità

La cooperativa mantiene la condizione di "mutualità prevalente", si evidenziano di seguito tre requisiti:

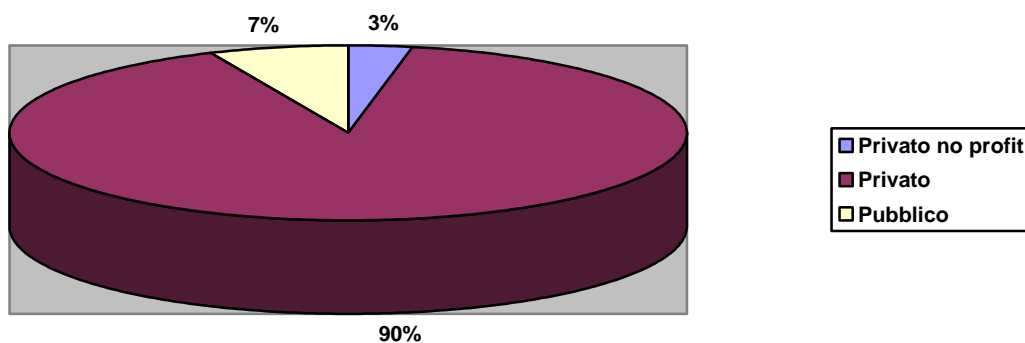
- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella L.381 del 08/11/1991;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa si rivolge per più del 50% nei confronti dei propri soci (le retribuzioni dei soci-lavoratori sono rappresentano il 100% delle retribuzioni erogate di cui al p. B9 del Conto Economico);
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

La Cooperativa non ha deliberato e quindi erogato ristorni nell'anno 2019.

In relazione ai dati numerici e quantitativi riportati nelle pagine precedenti, specifichiamo che non sono stati oggetto di un'analisi approfondita, infatti questa edizione del Bilancio Sociale, vuole essere anche una fotografia della cooperativa, da cui partire per formulare valutazioni qualitative e per fissare obiettivi specifici per i prossimi anni.

5.2 Clienti/committenti

Tipologia clienti



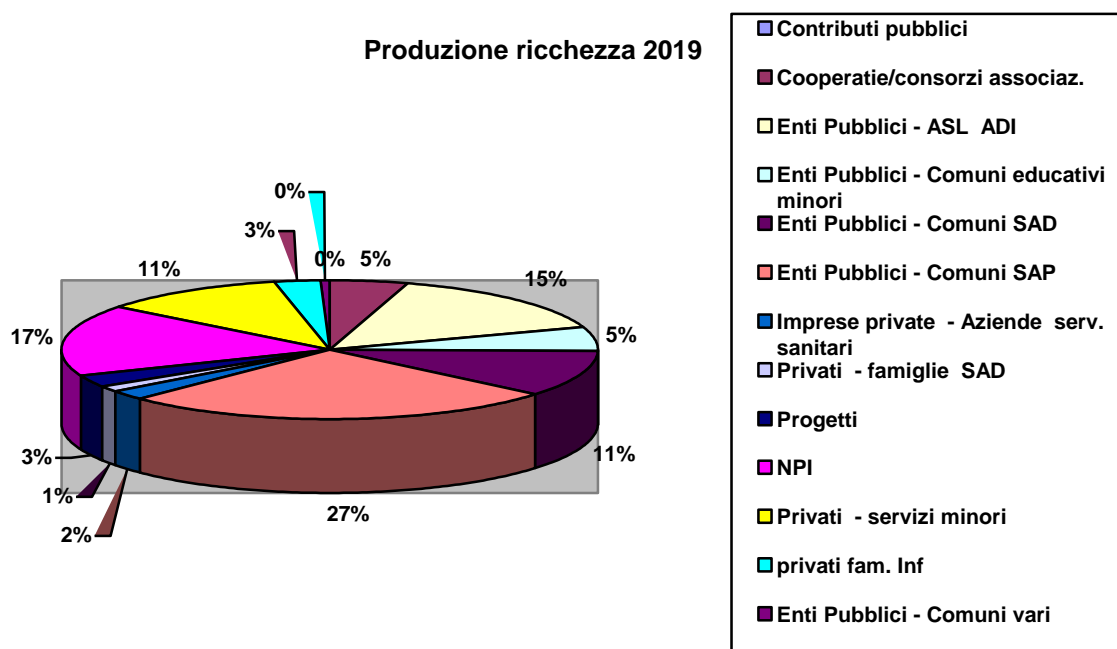
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	10	€ 215.140
Privato	Non quantificabile	€ 297.291
Pubblico	22	€ 1.559.648

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Contributi pubblici	0	0	0
Cooperative/consorzi associati.	113.183	165.431	98.971
Enti Pubblici - ASL ADI	293.725	264.403	311.110
Enti Pubblici - Comuni educativi minori		130.140	113.927

Enti Pubblici - Comuni SAD	199.705	180.847	223.494
Enti Pubblici - Comuni SAP	232.232	354.194	547.109
Enti Pubblici - Comuni vari	0	0	9.282
Imprese private - Aziende serv. sanitari	167.713	66.210	48.432
Privati - famiglie SAD	41.522	59.129	29.171
Privati - servizi minori	198.976	227.212	227.448
Privati - famiglie inf		50.433	61.414
Progetti	2.400	9.710	55.691
NPI	376.693	345.502	346.030
Contributi volontari		0	0
Totale	1626149	1.853.211	2.072.079



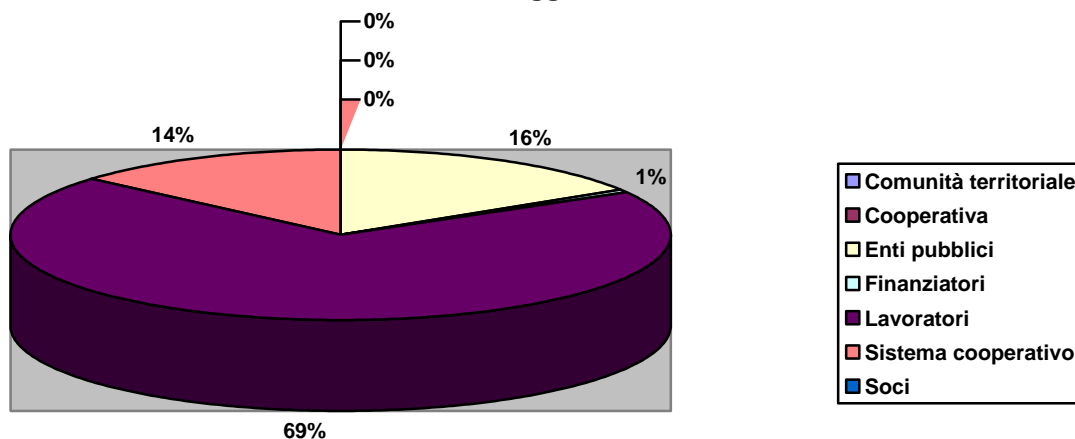
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

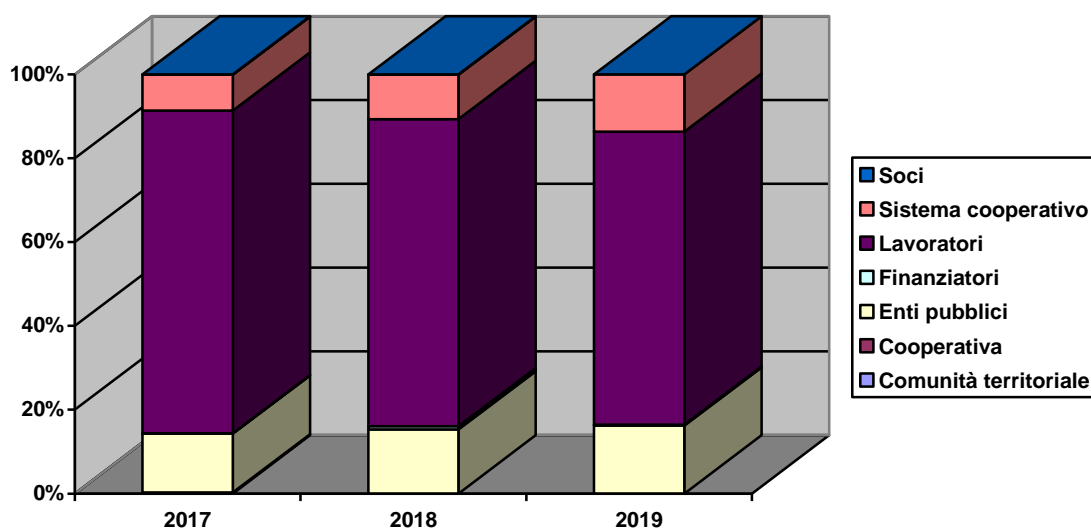
	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Totale	0	0	0
Cooperativa			

riserve	3557	0	0
Totale	3557	0	0
Enti pubblici			
Tasse	92	0	0
Enti previd./assistenz.	186.637	245.694	285.300
Totale	186.729	245.694	285.300
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	1.365	12.105	10.219
Finanziamenti dai soci	0	0	0
Totale	1.365	12.105	10.219
Lavoratori			
Dipendenti soci	1.024.625	1.173.656	1.231.401
Ristorini ai soci lavoratori			
Collaboratori		3.094	0
Occasionali			
Amministratori e sindaci	1318	1.265	1.247
Totale	1.025.943	1.178.015	1.232.648
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.493	2.457	2.196
Consorzi di riferimento	37.555	20.246	49.367
Cooperative sociali	72.887	147.675	188.507
f.do sviluppo cooperazione	110	0	0
Totale	114.045	170.378	240.070
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	613	1.294	841
Totale	613	1.294	841
TOTALE	1.332.252	1.607.486	1.769.078

Distribuzione valore aggiunto 2019



Distribuzione valore aggiunto nel tempo



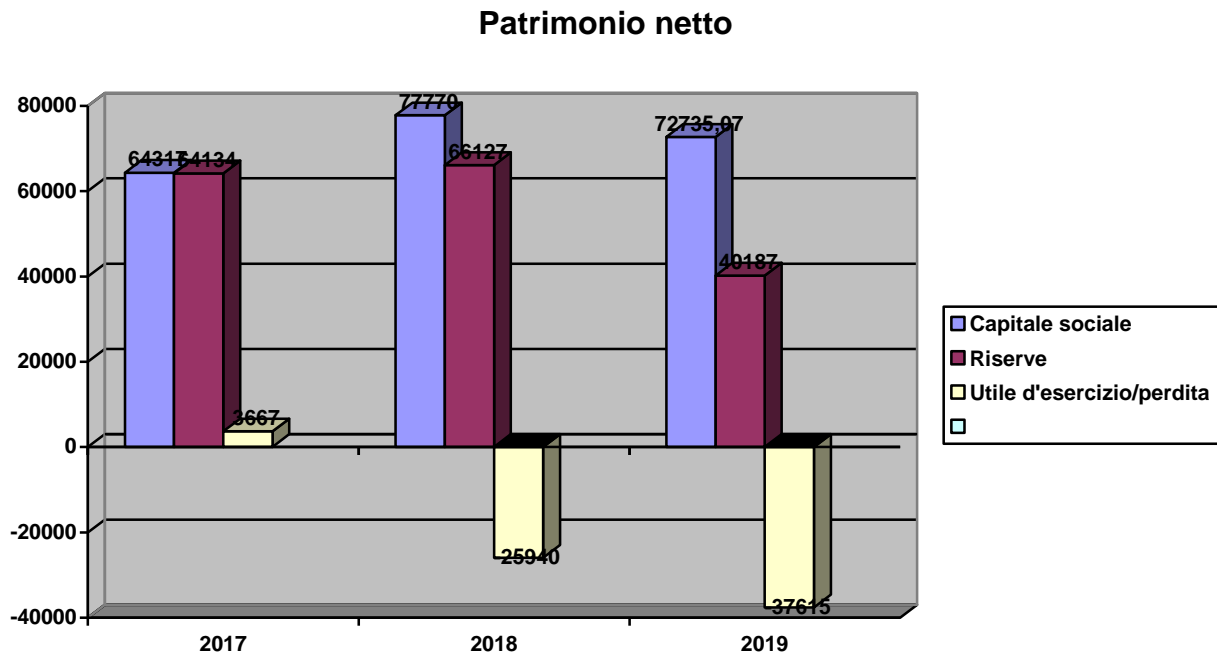
Gli utili, quando presenti, negli anni presi a riferimento sono sempre stati destinati come segue:

30% al fondo riserva legale;

il 3% al f.do sviluppo per la cooperazione

e la restante parte destinato al fondo riserva indivisibile L.904.

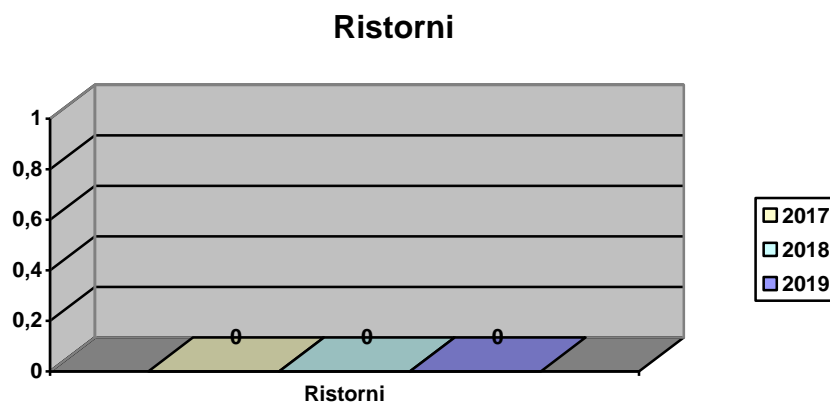
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



6.4 Ristorno ai soci

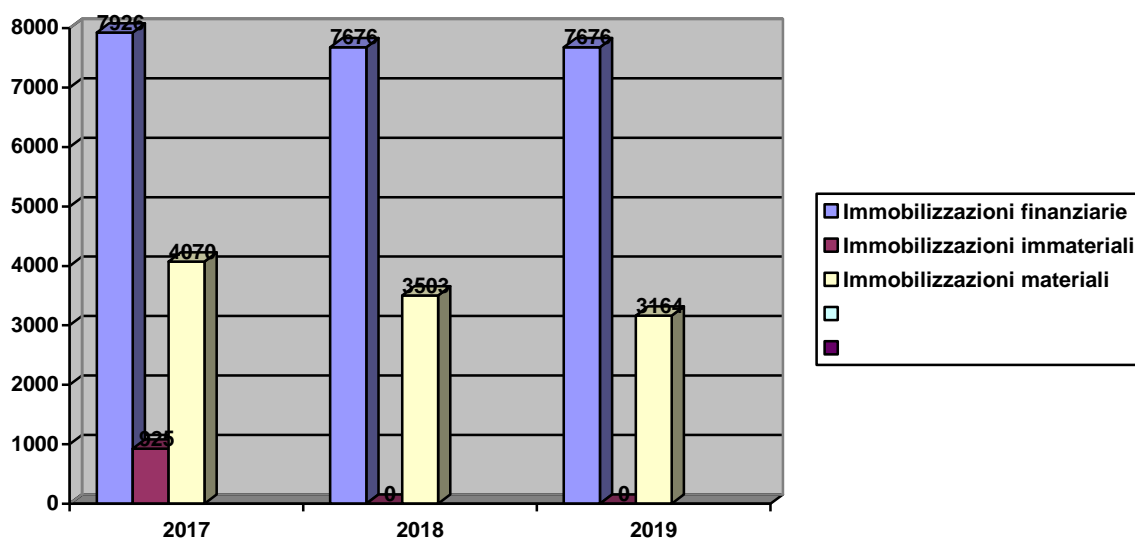
	2017	2018	2019
Ristori	0	0	0

Nell'anno 2019 non è stato effettuato alcun ristorno ai soci-lavoratori, ma siamo riusciti a mantenere l'applicazione del CCNL delle cooperative sociali (applicato dal 31/07/2008).



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Nell'anno 2019 abbiamo avuto finanziatori ordinari, istituti di credito del territorio.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Attività svolta nel corso dell'anno 2019

Nel corso del 2019 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;
- assistenza “ad personam” ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;
- servizio accompagnamento per le famiglie / badanti;
- servizio di assistenza a minori psichiatrici;
- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza “Centro FAM.B.A”.

I committenti della Cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

L'attività svolta ha permesso di occupare stabilmente e in media n.80 operatori, registrando un aumento di fatturato, rispetto allo scorso anno, pari a circa il 12% superando così la soglia di Euro 2.072.000,00.

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'avvio del nuovo bando di Coprogettazione, che ha assegnato la gestione dei servizi sociali, assistenziali, educativi, di bassa soglia e delle povertà, abitativi, di protezione giuridica, ecc, del Comune di Crema in Co-progettazione all'ATS IMPRONTE SOCIALI (partner capofila il Consorzio Sul Serio, di cui Igea è socia, e ATS CONNESSIONI, costituito da diverse realtà di volontariato e Cooperative sociali che operano nel territorio Cremasco). Il primo anno, del nuovo corso di Coprogettazione, è stato molto impegnativo su diversi fronti, in particolare l'impegno di strutturare la governance, organizzare per ciascuno dei sei Programmi di attività l'operatività delle tante realtà che compongono i gruppi di lavoro e costruire “relazioni” tra soggetti diversi, uniformandone linguaggi e modalità di lavoro condivise. L'obiettivo di questa importante ‘sfida’ territoriale è valorizzare tutte le realtà che lavorano a Crema, ottimizzando ed aggregando ulteriori risorse, anche economiche, al fine di rispondere ai bisogni della comunità nel modo più adeguato ed efficace.

Nel mese di maggio 2019 è stato rinnovato il CCNL, ormai scaduto dal 2012. Abbiamo pertanto liquidato, ai lavoratori in forza tra giugno e luglio, un importo una tantum, mentre a novembre è stato applicato il primo adeguamento tabellare (i prossimi aumenti sono previsti in Aprile 2020 e Settembre 2020). Questo ha comportato un aumento del costo del lavoro, che non è stato assorbito dalla maggior parte dei clienti se non a partire dal 2020. Un discorso diverso bisogna fare per ATS e ASST, le cui tariffe non si sono invece adeguate, neppure in questi primi mesi del 2020, essendo quotazioni regionali.

Nel complesso purtroppo anche quest'anno non tutte le attività, che pure hanno registrato un aumento in termini di fatturato e di numero di clienti, anche in considerazione degli aumenti suddetti, sono riuscite a produrre i margini necessari per raggiungere il pareggio.

L'applicazione attuativa della legge sulla Privacy, ci ha impegnato con i consulenti nel rivedere le procedure ed aggiornare tutti i documenti in riferimento ai singoli servizi.

La Certificazione della Qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha anche organizzato a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08) ed altri utili a completare il bagaglio personale su tematiche più specifiche professionali.

Sviluppi e previsioni per l'anno 2020

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2020 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di corona virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Per tracciare possibili indirizzi futuri è utile quindi partire da tre elementi di sfondo che la crisi del corona virus sta evidenziando in modo inconfutabile:

I problemi sociali e di salute non sono mai questioni solo individuali ma riguardano sempre tutta la collettività. L'epidemia è un problema sanitario, sociale ed economico di tutta la collettività e solo con il contributo di tutte le parti in gioco è possibile affrontarlo per contenerlo, per renderlo meno devastante, per imparare a convivere in attesa forse di una possibile risoluzione.

L'intensità di un problema sociale e di salute e le sue trasformazioni sono determinate dagli andamenti di diversi fattori concorrenti. La gravità e la consistenza della crisi determinata dal corona virus non è riducibile solo alla pericolosità e alla capacità di diffusione del virus ma è l'effetto combinato di più fattori, di cui alcuni hanno una valenza strategica.

L'interdipendenza nella responsabilità. Non solo abbiamo riscoperto quanto siamo interdipendenti ma che siamo responsabili gli uni degli altri. L'esperienza di questa pandemia che stiamo vivendo ci sta insegnando, in particolare a quanti non lo avessero ancora apprezzato, la responsabilità di ciascuno nei confronti del bene dell'altro.

Premesso le variabili che l'emergenza sanitaria pone, gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2020:

- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati.

- il consolidamento dell'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione operativa nel 2020, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- sviluppando ulteriormente il servizio ADI, in convenzione con l'ATS;
- incrementando e specializzando l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementando l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici;
- rinnovando l'investimento per la realizzazione della Co-progettazione con il Comune di Crema, in ATS Impronte Sociali come Consorzio Sul Serio, oltre ad altre 16 realtà cremasche, per lo più associazioni di volontariato, con l'obiettivo di portare avanti l'idea di un Welfare Comunitario sempre più adeguato e costruito sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- alcune azioni di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2020 rimane un focus importante per tutte le cooperative associate al gruppo Arcobaleno. A tal fine, nel corso dell'anno, verranno proposte alcune iniziative che riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- la promozione della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere cooperatori sociali ed aggiornamenti sul nuovo CCNL.

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta mettendo in cantiere l'evento DCU/2020 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse 'anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

%%%%%%%%

Attività intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, ovvero come l'Emergenza COVID-19 ha modificato operatività; ripercussioni economiche e operative che si prevedono per il 2020.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria (Covid-19) è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti ad essa riconducibili sino alla fine del mese di febbraio 2020. L'impatto di tale emergenza, tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può così delineare focalizzando questi livelli

operativi.

I SERVIZI: quelli legati alle scuole (saap, pre post) sono stati sospesi completamente dal 24/2, il Famba il Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, su indicazione dell'ASST, ha sospeso le attività ambulatoriali, gli studi medici hanno proseguito nell'attività ordinari ed i servizi domiciliari (ADI e SAD) hanno avuto minime riduzioni e/o sospensioni, su indicazione dell'ATS e dei Servizi Sociali dei Comuni.

Gli OPERATORI: chi ha continuato ad operare, in particolare nei servizi domiciliari, ha dato la massima disponibilità, pur sopportando lo stress della loro situazione lavorativa e nel contempo il peso delle loro situazioni personali e familiari; per i soci-lavoratori 'momentaneamente sospesi' dal lavoro, oltre alla preoccupazione generale, ha pesato la difficoltà economica dovuta alla mancanza di reddito per il forte ritardo nella liquidazione della FIS da parte dell'INPS, che ad oggi non si è ancora verificata.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri soci-lavoratori, con la richiesta di FIS, per tutte le ore non lavorate; con l'approvvigionamento dei DPI necessari, l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e tutelare i nostri utenti/pazienti.

La SOSTENIBILITA': la situazione sta creando tanta preoccupazione anche in termini economici: 1. Il costo esagerato non previsto dei DPI, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi; 2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L.81, Privacy e Certificazione di Qualità; 3. Il mancato fatturato (-30% del SAD e -80% del SAAP), nei mesi di Marzo, Aprile e così sarà per Maggio; 4. I mancati incassi da parte di alcuni clienti; 5. L'incidenza dei cosiddetti costi "incomprimibili", che difficilmente riusciremo a coprire.

Il FUTURO: lo spirito positivo e propositivo che connota la nostra Cooperativa si è subito attivato per ripensare e riprogettare servizi sostenibili come quelli chiamati "a distanza/in remoto" (SAP, FAMBA) o per i servizi che dovranno essere proposti la prossima estate.

Le iniziative che abbiamo messo in campo per affrontare le diverse criticità sono le seguenti: 1. Accompagnare i soci nella richiesta di anticipo del FIS spettante, presso le banche e/o Posta; 2. Inoltro immediato delle richieste di contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza; 3. Ricorrere alle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si troverà a gestire nei prossimi mesi; 4. Trattare con gli Enti pubblici per il riconoscimento dei "costi incomprimibili" e i costi aggiunti dei DPI e della riprogettazione dei servizi.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano i seguenti:

- favorire la comunicazione e l'informazione interna;

- favorire l'informazione esterna;
- rispondere all'adempimento della Regione;

e per questo motivo la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione attiva
- informativa chiara ed efficace.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2020:

PUNTI DI FORZA

- la completezza rispetto l'attività, i dati salienti di gestione e la quantità dei dati riportati;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperativa adeguatamente formate;
- l'affidabilità dei dati esposti;
- un sistema di raccolta dati maggiormente strutturato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- da potenziare è il coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- poca valorizzazione del bilancio sociale e della sua comunicabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto possiamo definire gli **OBIETTIVI SPECIFICI** per il prossimo bilancio sociale:

- a) Individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- b) impostazione di un sistema di raccolta dati maggiormente organico, strutturato e di accesso immediato;
- c) rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- d) armonizzazione delle procedure per la costruzione del Bilancio Sociale con il processo del Sistema di Certificazione della Qualità.